

Chang: «Io, ago della bilancia gli sfidanti vengano a Canossa»

«Il mio gruppo ha tenuto, sono l'ago della bilancia. Ora i due candidati devono venire a Canossa». Dopo aver appreso l'esito delle urne, la candidata rettore, Margherita Chang Ting Fa, esulta. Lo fa perché è convinta che per raggiungere la maggioranza assoluta il preside di Ingegneria, Alberto Felice De Toni, e la preside vicario di Economia, Cristiana Compagno, entro martedì saranno costretti a convincere il popolo della Chang a votare per uno di loro. «Senza di me – ribadisce la professoressa di Agraria – nessuno dei due può diventare rettore». Non a caso Chang Ting Fa, detta le condizioni: «Chiederò garanzie programmatiche e sul governo d'ateneo».

La professoressa, insomma, lancia un messaggio preciso e attende riscontri. Fa notare, però, che mentre il preside di Ingegneria si è già complimentato con lei per il risultato ottenuto, la sua sfidante non l'ha ancora fatto. Se, però, entrambi i candidati decideranno di non scendere a patti con la Chang, il ballottaggio sarà inevitabile.

Nel frattempo, la candidata rettore che ieri ha "consacrato" i suoi 72 voti continua a inviare e-mail per invitare i colleghi a riflettere sul fatto che il concorso di I e II fascia va bandito con decreto rettorale entro il 30 giugno e che le iniziative didattiche vanno consolidate.